



IN MARCIA PER LA VALLE DI SUSÀ

DIFENDIAMO IL NOSTRO FUTURO

↳ in una valle già compromessa da una pesante infrastrutturazione (attraversata da una ferrovia, una autostrada, due strade statali, due elettrotraghetti)

↳ dove passa un terzo delle merci che attraversano le Alpi

↳ vogliono ancora costruire un'altra linea ferroviaria ad alta velocità e raddoppiare il traforo autostradale del Frejus

**IGNORANDO GLI ENORMI PROBLEMI AMBIENTALI E
LA COMPROMISSIONE DELLA VIVIBILITÀ
E DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE
DELLA VALLE DI SUSÀ**

continuiamo la mobilitazione per ribadire

**il NO AL PROGETTO TAV/TAC
TORINO LIONE**

**il NO ALLA SECONDA CANNA DEL TRAFORO
AUTOSTRADALE DEL FREJUS**

- ⇒ con la FERMATA GENERALE della VALLE
- ⇒ con lo sciopero di 8 ore dei lavoratori delle aziende private e con lo sciopero e tutte le possibilità di astensione del lavoro nei servizi e nella pubblica amministrazione
- ⇒ con la sospensione dell'attività nel commercio

nella giornata di

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2005

partecipando alla

MANIFESTAZIONE

che partirà da Bussoleno, Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (piazza del mercato)
per giungere a Susa in piazza d'Armi

Ritrovo alle ore 9,30 – partenza alle ore 10,00

ed al

CONCERTO

che si terrà a Susa in piazza d'Armi
dalle ore 15,00

Promuovono: la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, i Comuni della Valle di Susa, i 4000 lavoratori firmatari dell'appello alla lotta, i rappresentanti sindacali delle aziende di Valle, i Comitati NO TAV, la Fiom Cgil, l'Area programmatica "Lavoro e Società" della Cgil, RdB, Coldiretti Torino, Confederazione Cobas, l'Arci, Legambiente, Pro Natura, l'associazione HIROSHIMA, ...